



Acquistare una nuova finestra con un risparmio del 55%.

In cosa consiste.

Si tratta di una detrazione dall'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) o dall'Ires (Imposta sul reddito delle società) concessa per interventi che aumentino il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti e che riguardano, in particolare, le spese sostenute per:

la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento, il raffreddamento, la ventilazione, l'illuminazione;

il miglioramento termico dell'edificio per finestre, comprensive di infissi, coibentazioni, pavimenti;

l'installazione di pannelli solari;

la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

Condizione indispensabile per fruire della detrazione è che gli interventi siano eseguiti su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) residenziali esistenti, di qualunque categoria catastale, anche se rurali, compresi quelli strumentali (per l'attività d'impresa o professionale). Non sono agevolabili, quindi, le spese effettuate in corso di costruzione dell'immobile. Gli edifici di nuova costruzione sono già assoggettati a prescrizioni minime di prestazione energetica in funzione delle locali condizioni climatiche e della tipologia abitativa in cui sono realizzati.

Il vantaggio fiscale è previsto per le finestre comprensive di infissi e per le strutture accessorie che hanno effetto sulla dispersione di calore quali scuri o persiane, o che risultino strutturalmente accorpate al manufatto quali i cassonetti incorporati nel telaio dell'infisso.

Gli infissi devono rispettare i requisiti di trasmittanza U (dispersione di calore), espressa in W/m^2K , evidenziati nella tabella a fianco riportata che, in relazione alle singole zone climatiche, indica la trasmittanza delle finestre.

Attenzione: la semplice sostituzione degli infissi già conformi agli indici di trasmittanza termica, non consente di fruire della detrazione.

La documentazione per richiedere l'agevolazione del 55% sulla sostituzione dei serramenti.

Serve una certificazione dei produttori degli stessi infissi che attesti il rispetto dei requisiti indicati nella tabella della trasmittanza termica.

LA SCHEDA INFORMATIVA degli interventi realizzati che deve contenere: i dati identificativi del soggetto che ha sostenuto le spese dei lavori eseguiti, la tipologia di intervento eseguito, il risparmio d'energia conseguito e il relativo costo.

(Allegato F scaricabile da www.acs.enea.it)

Indirizzi utili:

Per reperire ulteriori informazioni: www.acs.enea.it

Tabella dei valori limite di trasmittanza termica relativa agli infissi.

zona climatica	finestre comprensive d'infissi U (W/m ² K)
A	3,7
B	2,4
C	2,1
D	2
E	1,8
F	1,6

Cosa trasmettere all'ENEA:

- scheda informativa (Allegato F).

Cosa conservare:

- certificato di asseverazione o certificazione del produttore di serramenti;
- ricevuta di trasmissione documenti;
- fatture o ricevute fiscali con indicato il costo della mano d'opera separato dal costo del materiale;
- ricevuta del bonifico.

COME EFFETTUARE I PAGAMENTI

Contribuenti senza partita IVA:

- bonifico bancario o postale.

Tutti gli altri contribuenti:

- qualsiasi forma.

IL CONTENUTO DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione che, successivamente all'intervento, le trasmittanze dei medesimi componenti sono inferiori o uguali ai valori riportati nella tabella della trasmittanza termica.